

FeralpiSalò, sulla strada della serie B prima la Triestina e poi una toscana

In semifinale i gardesani ritrovano l'undici giuliano
Il presidente Pasini:
«Avanti come a Catanzaro»

Serie C, i play off

Francesco Doria
f.doria@gioornaledibrescia.it

SALÒ. Prima la Triestina, che in campionato ha già battuto la FeralpiSalò due volte, sempre 2-0. Poi, nell'eventuale finale per la serie B, la vincente di Arezzo-Pisa. L'altro posto che vale la cadetteria se lo giocheranno in finale le vincenti di Imolese-Piacenza e Catania-Trapani.

Serenità. Questo l'esito del sorteggio effettuato ieri a Firenze.

«Arrivati a questo punto, un avversario vale l'altro - dice il presidente del club verdeblù Giuseppe Pasini, ieri al Gdb, in Sala Libretti, per parlare di Europa; il resoconto a pagina 6 -: tutte le squadre sono di gran valore. Io, però, so-

no fiducioso, soprattutto dopo aver visto all'opera la squadra a Catanzaro. Non so se il calcio d'angolo dal quale è scaturito il 2-2 ci fosse o meno, ma sono convinto che nell'arco dei 180 minuti la mia squadra ha ampiamente meritato la qualificazione».

Restando sempre in partita a testa alta: merito del duo Zenoni-Budel? Sorride, Pasini...

«I risultati sono dalla loro parte. Io posso dire che hanno dato alla squadra la voglia di giocare.

In caso di approdo alla finale per la B per i salodiani la vincente di Arezzo-Pisa Pasini: «Squadra concentrata»

Concentrazione e serenità. Guardate la prova di Caracciolo a Catanzaro: ha sfiorato il gol, ha subito tante botte, ha dato una mano in difesa. Insomma, ha trascinato la squadra. Lui ed i giocatori d'esperienza questo devono fare».

Proteste. Soprattutto in contesti difficili come potranno essere Trieste ed eventualmente Arezzo o Pisa, molto simili a Ca-



Esultanza. Scarsella, Pesce e De Lucia festeggiano l'approdo in semifinale

tanzaro. Dove il dopo gara ha portato polemiche che passata la notte non si sono placate.

Il giudice sportivo di LegaPro (che ha anche squalificato per 5 anni il vicepresidente della Viterbese per aver aggredito prima della partita il numero 1 dell'Arezzo), ha infatti fermato per tredici mesi il presidente del Catanzaro, per sette il diesse Loggiudice e per una gara il vice di Auteri, comminando ammende per complessivi 18.000 euro.

E non basta: il calcio d'angolo dal quale è arrivato il pari ha fatto esplodere la dirigenza giallorossa (meno i tifosi, arrabbiati soprattutto con il tecnico Auteri per la gestione delle sostituzioni) ed ha portato all'esposto del Codacons del quale parliamo a fianco.

«Non capisco, davvero - commenta il presidente Pasini -: sono convinto che l'arbitro non abbia influito sul match e questa iniziativa... Preferisco concentrare l'attenzione sulle prossime sfide».

Esu un sorteggio che non è stato maligno, visto che ha tolto dalla strada dei verdeblù entrambe le squadre siciliane ancora rimaste in lizza. Certo, contro la Triestina c'è da ribaltare il vantaggio che i giuliani hanno in caso di parità, ma le due sconfitte rimediate in campionato da Caracciolo e compagni sono dimenticate. Ora c'è una FeralpiSalò formato play off che sogna la B. //

Codacons: esposto contro l'arbitro della sfida in Calabria



CATANZARO. Il Codacons della Calabria

sta predisponendo un esposto da presentare alla Procura della Repubblica in relazione all'arbitraggio di Daniel Amabile, in occasione di Catanzaro-FeralpiSalò «L'associazione, forte di alcuni video che testimonierebbero la 'colpa' del direttore di gara, ha deciso di interessare la magistratura, anche alla luce delle dichiarazioni post partita rilasciate dal presidente del Catanzaro Floriano Noto. Il quale ha parlato di 'forze esterne', di 'atteggiamenti irriguardosi' da parte dell'arbitro, di 'disegni prestabiliti', spiegando di aver assistito 'per la prima volta ad un arbitraggio a senso unico' concludendo: 'È stata una partita rubata'». Il Codacons «ipotizza una truffa ai danni della società e dei tifosi, la frode sportiva, l'associazione per delinquere tesa ad alterare il risultato della gara. Ma appare necessario verificare se ci siano state puntate anomale soprattutto sul passaggio del turno della Feralpi».